

## Processo G20-Hopping giovedì 26 aprile

25 aprile 2018

Giovedì 26 aprile | 9:00-16:00 ! tribunale distrettuale centro | Sievekingplatz 1, dalle ore 8:00 concentrazione davanti a palazzo di giustizia

*“Amando ancora i turisti ribelli”*

Giovedì 26 aprile, dalle ore 9 alle 16 al tribunale distrettuale *Centro*, davanti al giudice Krieten si svolgeranno due ricorsi in appello e un’udienza in pretura (il suo terzo processo G20). Venite tutti al processo di Hopping e date un’occhiata qua e là ai processi.

Portatevi accessori d’incoraggiamento e dimostrate agli imputati che non sono soli.

Anzitutto sul ricorso di Alessandro dopo la condanna della pretura di Altona il 25 ottobre 2017.

*“Durante il processo G20 contro l’attivista italiano Alessandro il 25 ottobre 2017 ci sono state vessazioni poliziesche contro 13 presenti al processo organizzati in parte nell’alleanza “Gioventù contro il G20”. Nella loro pausa colazione in un caffè nei pressi, una quarantina di poliziotti antisommossa di Amburgo ha fatto irruzione nel locale, li ha tenuti per un’ora e mezza in un retro del locale, sottoponendoli a una misura per l’identificazione”. In tal modo i solidali non hanno potuto partecipare al seguito del processo contro Alessandro.*

Il giudice non ha rispettato la richiesta di allora della PM di 16 mesi di prigione senza condizionale. Verdetto: 13 mesi con la condizionale. La procura ha fatto ricorso, perché la condanna a 13 mesi con la condizionale non gli bastava, non avendo Alessandro depresso davanti alla pretura di Altona e nonostante ciò aveva ottenuto la condizionale, però per niente, ma anche ciò ovviamente non è tollerato nella condanna della protesta giustificata, costruita su vendetta, repressione e oppressione di ogni protesta e resistenza contro la follia del G20. Così Alessandro giovedì viene dalla Sicilia ad Amburgo per poter avere un’idea sullo “Stato di diritto” (dalle 11:30, aula 160).

Il “carnefice” Krieten può ancora presiedere il 26 aprile contro una persona accusata fra l’altro – e ora viene il bello – di lancio di bottiglia.

Krieten avrebbe volentieri trattato singolarmente tutti i “reati” invece che “uniformemente ” per infliggere pene ancor più elevate, ma questo poi per la procura era un po’ troppo (dalle 9:00 alle 12:30, aula 300).

Giovedì prosegue anche il ricorso in appello di Peike, purtroppo sempre dietro vetri divisorii e con uno squallido sistema di amplificazione, come in un vero “processo per terrorismo”. Da inizio luglio 2017, il 22enne è detenuto nel carcere di Billwerder, con la sfortuna personale di essere il primo imputato NoG20 e di trovarsi il giudice Krieten.

Esprimiamogli la nostra solidarietà e cerchiamo di portargli durante le sue udienze processuali quasi quotidiane un poco di intrattenimento e collettività dietro quegli schifosi vetri divisorii (dalle 9:00 alle 16, aula 337)

Entrate nell'aula del processo NoG20 per Hopping giovedì 26 aprile, alla pretura e al tribunale distrettuale – centro.

United we Stand!